



REGIONE MOLISE
Assessorato alle Politiche Sociali

Deliberazione della Giunta Regionale n.392 del 13 agosto 2013

Programma Attuativo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Asse IV "Inclusione sociale" - Linea di Intervento IV.A
"Inclusione sociale e interventi socio educativi" – Servizi per la prima infanzia

SERVIZIO "SEZIONI PRIMAVERA"
AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A PROGETTO PER I COMUNI MOLISANI
Anno educativo 2013-2014

INDICE

Art. 1. Finalità	3
Art. 2. Riferimenti programmatici e normativi.....	3
Art. 3. Oggetto dell'Avviso	4
Art. 4. Beneficiari dell'Avviso	4
Art. 5. Caratteristiche del progetto.....	4
Art. 6. Destinatari finali del progetto.....	4
Art. 7. Importo del finanziamento del progetto.....	5
Art. 8. Realizzatori del progetto	5
Art. 9. Raccolta delle manifestazione di interesse	5
Art. 10. Termini e modalità di presentazione.....	6
Art. 11. Motivi di irricevibilità e inammissibilità dei progetti.....	6
Art. 12. Valutazione dei progetti e formulazione della graduatoria.....	6
Art. 13. Obblighi dei beneficiari	7
Art. 14. Compartecipazione al costo del servizio	8
Art. 15. Obblighi di monitoraggio	9
Art. 16. Risorse finanziarie	10
Art. 17. Erogazione del finanziamento	10
Art. 18. Responsabile del Procedimento	10
Art. 19. Pubblicazione.....	10
Modello "A" allegato all'Avviso pubblico.....	11

Art. 1. Finalità

La Regione Molise intende rafforzare i servizi socio-educativi per la prima infanzia, nello specifico, le così dette “Sezioni primavera” o “Sezioni ponte”, con particolare attenzione alle aree territoriali ove detti servizi siano assenti.

Art. 2. Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico :

- Delibera CIPE 3 agosto 2007 n. 82 recante ad oggetto: “Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 63 recante ad oggetto: “Presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)”;
- Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, di attuazione all'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- Intese sancite in Conferenza unificata il 26 settembre 2007 (Rep. Atto n. 83/CU) e il 14 febbraio 2008 (Rep. Atto n. 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 23 ottobre 2012 di approvazione dell'Accordo fra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Molise, in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 19 aprile 2012 (n.48/CU) e che destina 150.000,00 euro dell'assegnazione complessiva al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 23 ottobre 2012 che, nel recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, relativa al finanziamento di azioni per le

politiche a favore della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 (n.24/CU), finalizza le risorse assegnate al Molise dal decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2012, per l'anno 2012, pari ad euro 200.000,00, al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012, di attivazione della Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" dell'Asse IV "Inclusione e Servizi sociali" del PAR Molise 2007-2013 per il finanziamento, nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, delle "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2012/13, 2013/14 e 2014/15, per complessivi 2,4 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 392 del 13 agosto 2013 di integrazione della deliberazione n.720/2012, relativa ai servizi per la prima infanzia per gli anni educativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13 agosto 2013 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale e Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise sottoscritto in data 28 agosto 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009 di approvazione della Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;

Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso ha come oggetto la presentazione finalizzata al finanziamento, da parte dei Comuni della Regione Molise, di proposte progettuali inerenti il servizio socio-educativo per la prima infanzia denominato "Sezioni Primavera".

I Comuni sono invitati a presentare uno o più progetti ricadenti nel proprio territorio comunale secondo il Modello "A", allegato al presente Avviso.

Possono presentare i progetti anche i Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, purché stipulati da almeno tre municipalità con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.

Art. 4. Beneficiari dell'Avviso

I beneficiari del presente Avviso sono i Comuni della Regione Molise che svolgono la funzione di soggetto attuatore.

Art. 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto consiste nella definizione del servizio "Sezione primavera" così come individuato nella Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009.

Art. 6. Destinatari finali del progetto

I destinatari finali del presente Avviso sono i bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi e le loro famiglie, in particolare le donne che hanno difficoltà a conciliare il tempo lavorativo e/o di ricerca del lavoro con il tempo da dedicare alla cura del proprio bambino.

Art. 7. Importo del finanziamento del progetto

L'importo massimo del finanziamento concedibile dalla Regione per ogni progetto presentato è pari ad euro 30.000,00 e sarà proporzionato al numero di bambini frequentanti e alla durata giornaliera del servizio (numero di ore), erogato per cinque giorni alla settimana.

La proporzione varia da un minimo di euro 10.000,00 con 5 bambini per 5 ore/giorno, fino ad massimo di euro 30.000,00 per le sezioni con 20 bambini per 9 ore /giorno, secondo le seguenti fasce:

sezioni con 15-20 bambini: 25 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 30 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 10-14 bambini: 18 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 22 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 5-9 bambini: 10 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 12 mila per orario da 7 a 9 ore.

Al numero al totale dei bambini viene attribuito un peso pari al 75% del finanziamento e il restante 25% è proporzionato alla durata giornaliera (numero di ore) del servizio.

Il progetto dovrà concludersi entro il 31/08/2014 e potranno essere riconosciute soltanto le spese riferite al periodo di effettiva erogazione del servizio, che dovranno essere rendicontate, secondo quanto stabilito dai successivi artt. 13 e 14, entro il 30/10/2014.

Art. 8. Realizzatori del progetto

Il servizio "Sezione primavera" potrà essere realizzato attraverso delle seguenti categorie di soggetti realizzatori:

- a) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
- b) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" imprese sociali (cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato,) con esperienza documentata di almeno un anno, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei predetti servizi, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;
- c) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei predetti servizi, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;

Art. 9. Raccolta delle manifestazione di interesse

I Comuni che intendono partecipare al presente Avviso sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori interessati all'attivazione di "Sezioni primavera" presenti sul proprio territorio.

La procedura va espletata **entro e non oltre il 20° giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BURM.

Verificata la corrispondenza delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori, ai contenuti del presente Avviso, i Comuni procedono alla compilazione della proposta progettuale di "Sezione Primavera" di cui all'allegato Modello "A".

Art. 10. Termini e modalità di presentazione

Le domande di finanziamento del progetto devono pervenire al Servizio Assistenza Socio-sanitaria e Politiche Sociali - Direzione dell'Area Terza - Direzione della Giunta Regionale – Via Toscana n.51 – 86100 Campobasso - a mezzo Raccomandata A/R o tramite consegna a mano, in plico chiuso, entro e non oltre le ore 13,00 **del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURM**. Il termine di scadenza, qualora coincidente con un giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo lavorativo. Le domande trasmesse mediante Servizio Postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato.

Sulla busta dovrà essere indicata, a pena di irricevibilità, la dicitura: “Sezioni Primavera - Anno educativo 2013/2014 - Avviso pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani”

Non fa fede il timbro postale di spedizione. La Regione Molise non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'invio cartaceo è surrogabile con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo colavita.michele@cert.regione.molise.it.

Ai fini della presentazione della domanda dovrà essere utilizzata, a pena di inammissibilità, il Modello “A”, allegato al presente Avviso, debitamente firmato dal Sindaco e/o dal Responsabile del Servizio comunale competente, per ciascun progetto candidato a finanziamento.

Art. 11. Motivi di irricevibilità e inammissibilità dei progetti

Le domande, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte alla verifica della ricevibilità e ammissibilità.

Sono considerate irricevibili le domande di finanziamento del progetto:

- a) inoltrate con modalità diverse da quelle previste;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- c) non sottoscritte dal Sindaco e/o dal Responsabile del Servizio comunale competente;

Sono considerate inammissibili le domande di finanziamento:

- d) non contenenti la documentazione prescritta;
- e) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso.

Art. 12. Valutazione dei progetti e formulazione della graduatoria

Il Tavolo Tecnico interistituzionale, composto dal Direttore del Servizio Assistenza Socio-sanitaria e Politiche Sociali, da un delegato dell'ANCI Molise e dal Direttore (o suo delegato) dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto 2013, procederà alla valutazione dei progetti pervenuti attribuendo un punteggio secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Progetto proposto da più Comuni in forma associata: almeno 3 comuni associati	punti 20
Servizio attivato in territori senza la presenza di servizi per la prima infanzia	punti 15
Caratteristiche qualitative dello spazio fisico e architettonico (organizzazione spazi interni/esterni, qualità/quantità arredi/attrezzature, qualità/quantità materiale ludico didattico)	max punti 15
Numerosità dei posti attivati	max punti 15
Accuratezza e coerenza del progetto pedagogico	max punti 10
Attivazione di procedure di monitoraggio della qualità del servizio e della dimensione formativa rivolta al personale	max punti 5
Organizzazione delle risorse umane impegnate	max punti 5

(ruoli/qualifiche professionali previsti)	
Flessibilità dell'orario in funzione delle esigenze dell'utenza	max punti 5
Collegamento con altre realtà sociali ed educative locali (accordi di collaborazione)	max punti 5
Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del Comune proponente	max punti 5

Il Direttore del Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise, sulla base della graduatoria redatta dal suddetto Tavolo Tecnico interistituzionale, provvederà ad assegnare i finanziamenti ai progetti entro e non oltre 10 giorni dal termine di presentazione delle domande, al fine di attivare, nel più breve tempo possibile, i servizi presso i Comuni beneficiari.

In caso di rinunce da parte dei Comuni o di interruzione del servizio, si procederà a scorrere la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I Comuni che avranno progetti approvati e finanziati saranno destinatari di specifico provvedimento del Servizio competente della Regione Molise di formale assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Il provvedimento sarà notificato via posta elettronica certificata entro e non oltre 3 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al presente articolo, al fine di consentire ai Comuni di attivare il servizio nel più breve tempo possibile.

Art. 13. Obblighi dei beneficiari

I Comuni beneficiari si impegnano a realizzare il servizio "Sezione primavera", così come approvato nella proposta progettuale, nel periodo compreso tra il 01/11/2013 e il 31/08/2014 e secondo le modalità prescritte dalla Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009.

Inoltre, i Comuni assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un Servizio "Sezioni primavera" nel proprio territorio e in sedi opportune indicando il numero massimo e minimo di bambini frequentanti e l'orario di apertura minimo e massimo per almeno 5 giorni alla settimana;
2. a garantire il servizio dal 01/11/2013 al 31/08/2014 per almeno otto mesi consecutivi;
3. a rispettare le prescrizioni previste nella Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009;
4. a informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le famiglie con bambini piccoli;
5. a richiedere alle famiglie dei bambini iscritti alla "Sezione Primavera" una contribuzione al costo del servizio secondo quanto indicato nel Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto, approvato con DGR n. 393 del 13 agosto 2013 e richiamato nel successivo art. 14;
6. di cofinanziare il progetto per almeno il 10% del valore del finanziamento regionale richiesto, come previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto 2013, approvato con la DGR n. 393 del 13 agosto 2013;
7. a individuare formalmente il responsabile unico del progetto (RUP);
8. ad adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise tutte le informazioni necessarie ad alimentare il

sistema di monitoraggio (Sistema di Gestione dei Progetti - SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

9. inviare una relazione finale del servizio "Sezione primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, entro il 30/10/2013;
10. a consentire e a favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise in loco anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
11. a restituire le eventuali somme non spese per riduzione del numero di iscritti e/o partecipanti al servizio "Sezione primavera" o interruzione anticipata dello stesso;
12. ad evidenziare, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto, nella relativa documentazione amministrativa e contabile.

Art. 14. Compartecipazione al costo del servizio

Il finanziamento regionale deve essere integrato con una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico delle famiglie dei bambini secondo le seguenti modalità:

1. per le "Sezioni primavera" con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di euro 50,00 da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0%	-
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	7,50
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	15,00
da 9.001,00 a 11.500,00	45%	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60%	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	37,50
ISEE > 16.001,00	100%	50,00

2. per le "Sezioni primavera" con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile pari ad almeno euro 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	Percentuale di compartecipazione al costo	Importo da versare
ISEE < 4.000,00	0	-
da 4.001,00 a 6.500,00	15%	12,00
da 6.501,00 a 9.000,00	30%	24,00

da 9.001,00 a 11.500,00	45%	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60%	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75%	60,00
ISEE > 16.001,00	100%	80,00

Il sistema di compartecipazione al costo del servizio su definito è articolato nel rispetto della Direttiva regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1276 del 28 dicembre 2009, nonché della Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 6 Marzo 2006, recante ad oggetto "Direttiva in materia di autorizzazione e accreditamento dei servizi e delle strutture, con partecipazione degli utenti al costo dei servizi, rapporto tra enti pubblici ed enti gestori", per la parte riferita alla compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti.

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune o, in alternativa, al soggetto gestore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione.

Ai fini della copertura totale o parziale delle predette quote di compartecipazione, con successivo Avviso, la Regione provvederà ad attivare specifici strumenti (*voucher*) per facilitare l'accesso ai servizi per l'infanzia a bambini appartenenti a famiglie con basso reddito per l'anno educativo 2013-2014, a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 riferite alla Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" del PAR Molise;

Art. 15. Obblighi di monitoraggio

Il Comune, in quanto soggetto attuatore del servizio, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio. Nel rispetto di quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 91/2012, il progetto sarà monitorato nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Inoltre il servizio "Sezione primavera" sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data".

Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al singolo progetto di servizio "Sezione primavera" va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario.

Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del

progetto, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate in qualità di soggetto attuatore/beneficiario.

Art. 16. Risorse finanziarie

Il presente Avviso è finanziato, per un importo complessivo pari ad 1.466.000 euro, di cui 1.116.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 del PAR Molise – Asse IV “Inclusione sociale” - Linea di Intervento IV.A “Inclusione sociale e interventi socio educativi” – Servizi per la prima infanzia, e 350.000 euro a valere sul Fondo Nazionale per la Famiglia, risorse programmate e attivate dalla DGR n. 392 del 13 agosto 2013.

Art. 17. Erogazione del finanziamento

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio regionale Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza provvederà a trasferire in favore di ogni Comune beneficiario:

- una anticipazione pari al 60% dell'importo concesso;
- il saldo a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute documentate da fatture o documenti aventi forza probante equivalente.

I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti nel rispetto del vincolo del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 18. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Assistenza Socio-Sanitarie e Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise, Dr. Michele Colavita.

Art. 19. Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione Molise, nonché nel portale della Direzione dell'Area Terza della Giunta Regionale della Regione Molise, all'indirizzo www.dg3molise.it.